

*COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO*

*Provincia di NOVARA*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025  
e documenti allegati**

1

IL REVISORE UNICO

Elisabetta rag. Rossi

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 06 marzo 2023

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di San Pietro Mosezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 08.03.2023

IL REVISORE UNICO  
Elisabetta rag.Rossi



## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	4
<b>NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE</b> .....	4
<b>DOMANDE PRELIMINARI</b> .....	4
<b>EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025</b> .....	5
<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025</b> .....	6
<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b> .....	11
<b>VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025</b> .....	12
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b> .....	20
<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b> .....	20
<b>INDEBITAMENTO</b> .....	23
<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b> .....	24
<b>PNRR</b> .....	25
<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b> .....	26
<b>CONCLUSIONI</b> .....	27

## PREMESSA

La sottoscritta **Elisabetta Rossi** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.03 del 10.02.2021;

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 23.02.2023 con delibera n.17, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Stante il parere espresso dal responsabile tecnico e contabile ai sensi dall'art.49 del D.Lgs 18/08/2000 n.267, come riportato nella deliberazione di GC n.17 del 23.02.2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Pietro Mosezzo registra una popolazione al 01.01.2022, di n.1989 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio nel pieno rispetto delle prescrizioni e delle limitazioni previste dall'art.163 del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

*N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

## EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

*Nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato prima dell'approvazione del rendiconto occorre fare riferimento ai dati presuntivi con i quali l'Ente costruisce il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.*

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.10 del 04.05.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 29.04.2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.691.142,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 112.752,00
b) Fondi accantonati	€ 476.185,39
c) Fondi destinati ad investimento	€ 417.723,90
d) Fondi liberi	€ 1.684.480,00
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 2.691.141,29</b>

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 267.197,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 0,00 €
- Quote destinate agli investimenti 125.500,00 €
- Quote disponibili 141.697,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021 con determinazione RSF n.152 del 19.10.2022 sul quale l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale del 17.10.2022

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 2.697.103,39	€ 3.279.930,17	€ 3.615.261,07
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente pur non avendo cassa vincolata **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 678.707,84	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.896.480,00	€ 1.876.771,00	€ 1.876.771,00	€ 1.866.771,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 66.500,00	€ 146.041,00	€ 69.170,00	€ 69.170,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 306.128,00	€ 344.408,00	€ 343.688,00	€ 342.968,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 943.215,82	€ 118.835,00	€ 90.000,00	€ 40.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ 594.880,00	€ 594.880,00	€ 594.880,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 642.500,00	€ 612.500,00	€ 612.500,00	€ 612.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 4.533.531,66</b>	<b>€ 3.693.435,00</b>	<b>€ 3.587.009,00</b>	<b>€ 3.526.289,00</b>

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.317.504,72	€ 2.283.440,14	€ 2.223.827,50	€ 2.220.658,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.464.856,94	€ 88.835,00	€ 60.000,00	€ 10.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 108.670,00	€ 113.779,86	€ 95.801,50	€ 88.250,11
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 594.880,00	€ 594.880,00	€ 594.880,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 642.500,00	€ 612.500,00	€ 612.500,00	€ 612.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 4.533.531,66</b>	<b>€ 3.693.435,00</b>	<b>€ 3.587.009,00</b>	<b>€ 3.526.289,00</b>

### ***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al momento dell'adozione da parte della Giunta Comunale della deliberazione di approvazione della bozza di bilancio 2022/2024 il Fondo Pluriennale Vincolato (che pertanto non ne tiene conto), non è ancora stato quantificato. Il Revisore INVITA l'Ente a procedere alla sua quantificazione nel rispetto del TUEL in sede di riaccertamento ordinario residui.

***Il Revisore ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.***

### ***Verifica degli equilibri anni 2023-2025***

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

### ***FAL - Fondo anticipazione liquidità***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

---

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3615261,07			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	2367220,00 0,00	2289629,00 0,00	2278909,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	2283440,14 0,00 84730,94	2223827,50 0,00 84703,58	2220658,89 0,00 84676,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	113779,86 0,00 0,00	95801,50 0,00 0,00	88250,11 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>-30000,00</b>	<b>-30000,00</b>	<b>-30000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO - CA ARTICOLO 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	30000,00 0,00	30000,00 0,00	30000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	118835,00	90000,00	40000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	30000,00	30000,00	30000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	88835,00	60000,00	10000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro ZERO di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale

L'importo di euro 30.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

manutenzione ordinaria beni immobili demaniali per 11.500,00  
manutenzione ordinaria Scuola materna euro 1.000,00  
manutenzione ordinaria Scuola elementare 1.500,00  
manutenzione ordinaria Immobili viabilità 16.000,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

10

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 3.615.261,07.

#### Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

*Il D.L. 228/2021 intervenendo sul D.L. 78/2015, ha previsto l'estensione, fino al 2024, della possibilità di applicare alla parte corrente del bilancio le economie da rinegoziazione.*

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

*In caso negativo fornire chiarimenti.....*

#### La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico Semplificato di programmazione ha espresso parere con verbale del 02.03.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il Revisore prende atto che il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 non è stato redatto dall'Ente per l'assenza di progettazione il cui quadro economico sia pari o superiore a 100.000 euro e che verrà adeguato nel momento in cui ne ricorrano i presupposti di Legge.

Il Revisore ricorda che *nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*

#### Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

#### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il Revisore - preso atto che il Comune di San Pietro Mosezzo, essendo un ente con un numero di dipendenti inferiore a 50, ha ritenuto di continuare ad approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale ex art. 6 del D. Lgs. 165/2001 singolarmente e successivamente inserirlo nel DUP mentre nel PIAO sarà programmato quanto richiesto dal comma 1 lettera c) n. 2 dell'art. 4 del D.M. n. 132/2022- in data 16.02.2023 ha reso specifico parere su deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 20.02.2023 sul Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025.

*Si segnala, in particolare, che se il documento è approvato con il PIAO e successivamente al bilancio di previsione 2023/2025, l'Organo di Revisione deve comunque verificare la coerenza delle previsioni del bilancio 2023/2025 con il DUP 2023-2025 che deve comunque contenere la programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025 e dovrà rilasciare, eventualmente, il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.*

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa (*si rinvia alla sezione dedicata al personale*)

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente nel periodo del Bilancio 2023-2025 non ha previsto alienazioni del patrimonio immobiliare del Comune.

12

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Programma degli incarichi**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha allegato** il programma degli incarichi in quanto non presenti.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

## **VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025**

### **A) ENTRATE**

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

### ***Entrate da fiscalità locale***

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Ente, come da bozza di delibera C.C. da approvare nella stessa giornata del bilancio di previsione, applica, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998 e ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 30 dicembre 2021, n.234 (Legge di bilancio 2022-2024), l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- da 0 a 15.000 € → 0,60%
- oltre € 15.001 fino ad € 28.000 → 0,70%
- oltre € 28.001 fino ad € 50.000 → 0,75%
- oltre € 50.001 → 0,78%

con soglia di esenzione per redditi fino ad € 25.000,00. In caso di eccedenza del reddito oltre i 25 mila Euro, l'addizionale Irpef si paga per intero, per cui il limite di 25 mila Euro non funziona come franchigia

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
SI	126.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

13

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** conformi a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### **IMU**

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 1.245.000,00	€ 1.230.000,00	€ 1.230.000,00	€ 1.220.000,00

#### **TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

---

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>TRIB.COM.RIFIUTI</b>	€ 384.280,00	€ 384.280,00	€ 384.280,00	€ 384.280,00
FCDE competenza	€ 49.610,55	€ 43.308,36	€ 43.306,36	€ 43.306,36
FCDE PEF TARI	€ 15.613,00	€ 13.808,00	€ 13.808,00	€ 13.808,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in data 31.05.2022 con delibera CC n.13.

Il Revisore prende atto che l'Ente provvederà ad approvare il piano finanziario per l'esercizio 2023 entro i termini normativamente previsti a seguito della messa a disposizione del medesimo da parte del Soggetto Gestore e dell'avvenuta validazione da parte dell'Ente territorialmente competente, così come previsto dal nuovo procedimento di formazione del PEF stabilito da ARERA con propria deliberazione n. 443 del 31.10.2019 e seguenti.

*Il Revisore ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 slitti oltre il 30 aprile 2023; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.*

14

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito nuovi tributi i seguenti tributi.

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 255.370,68	€ 117.599,72	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -
Recupero evasione TASI	€ 51.069,50	€ 22.587,17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni codice della strada	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 894,40	€ 894,40	€ 894,40
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>22,36%</b>	<b>22,36%</b>	<b>22,36%</b>

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli e la ripartizione è indicata nella delibera di GC n.10 del 13.02.2023 che però presenta delle incongruenze.

Il Revisore **invita l'Ente a correggere nel più breve termine possibile** l'incongruenza con l'atto di Giunta n.10 in data 13.02.2023 nella quale comunque la somma in previsione meno fondo è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro ZERO alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

15

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	8.600,00	8.600,00	8.600,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>8.600,00</b>	<b>8.600,00</b>	<b>8.600,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, in quanto l'Ente accerta per cassa.

**Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni**

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 115.800,00	€ 130.180,00	€ 130.180,00	€ 130.180,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 12.977,93	€ 37.360,00	€ 37.360,00	€ 37.360,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>11,21%</b>	<b>28,70%</b>	<b>28,70%</b>	<b>28,70%</b>

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 15.02.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 37.360,00

### ***Canone unico patrimoniale***

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 50.508,23	€ 53.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -

### ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2021 (rendiconto)</b>	€ 218.320,23	€ -	€ 218.320,23
<b>2022 (assestato o rendiconto)</b>	€ 93.000,00	€ 5.000,00	€ 88.000,00
<b>2023</b>	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
<b>2024</b>	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
<b>2025</b>	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.



**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 494.775,71	€ 646.461,00	€ 665.061,00	€ 665.061,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 38.755,00	€ 46.220,00	€ 47.565,00	€ 47.565,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.593.926,40	€ 1.245.060,00	€ 1.232.729,00	€ 1.231.029,00
104	Trasferimenti correnti	€ 215.892,53	€ 126.600,00	€ 126.600,00	€ 126.600,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 29.621,00	€ 24.508,00	€ 20.245,00	€ 16.333,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
110	Altre spese correnti	€ 148.940,00	€ 193.091,14	€ 130.127,50	€ 132.570,89
<b>Totale</b>		<b>€ 2.527.910,64</b>	<b>€ 2.283.440,14</b>	<b>€ 2.223.827,50</b>	<b>€ 2.220.658,89</b>

**Acquisto beni e servizi**

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 89.650,00	€ 43.300,00	€ 48.800,00	€ 50.800,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 53.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 300.015,00	€ 200.000,00	€ 212.000,00	€ 212.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 9.200,00	€ 9.300,00	€ 9.300,00	€ 9.300,00
<b>Totale</b>	<b>€ 451.865,00</b>	<b>€ 288.600,00</b>	<b>€ 306.100,00</b>	<b>€ 308.100,00</b>

**Spese di personale**

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **non ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022. Il **Revisore ricorda e redarguisce l'Ente** al rispetto della normativa in fase di redazione PIAO e preventivamente alla fase di assunzione a tempo indeterminato. Con la recente sentenza n. 7/2022, le Sezioni Riunite della Corte dei conti hanno ricordato che l'ampliamento delle capacità assunzionali a tempo indeterminato degli enti locali

consentito dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dai connessi decreti attuativi, è condizionato alla sussistenza di due presupposti indefettibili.

Il primo, di natura statica, è dato dal rispetto di un valore "soglia" nel rapporto tra il complessivo aggregato della spesa di personale contabilizzato nell'ultimo rendiconto approvato e le entrate "libere" correnti degli ultimi tre rendiconti, al netto del FCDE valorizzato in sede di bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.

Il secondo, di natura dinamica, è rappresentato dalla coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni e dalla sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio "asseverato dall'Organo di revisione".

Solo nel caso in cui le suddette condizioni risultino verificate, gli enti locali potranno incrementare la propria spesa di personale secondo i parametri di cui al cit. art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dei connessi decreti attuativi.

In caso contrario, per il calcolo delle nuove assunzioni a tempo indeterminato, al fine di evitare "vuoti di vincolo", verranno in rilievo il (persistente) vincolo sul "budget assunzionale" di cui all'art. 3, co.5 e ss. del D.L. n. 90/2014 (applicando dunque un turn over pari al 100 per cento) ed il (persistente) limite sulla "spesa complessiva" di cui al co. 557-quater, dell'art. 1 della L. n. 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 540.765,73 al netto di Irap, incentivo tecnico e accantonamento per futuri aumenti contrattuali. relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 535.207,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risulta da delibera CG n.14 del 20.02.2023
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 33.500,00 come da delibera di G.C. n.23 del 06.02.2019.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

Non essendo presenti progetti PNRR L'Organo di revisione prende atto che la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 dell'Ente non tiene conto dei progetti **PNRR**.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

***Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)***

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro ZERO

---

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. Tale regolamento è inserito nella delibera n.14 del 29.01.2014.

Il Revisore invita l'Ente ad aggiornare il regolamento.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 88.835,00;
- per il 2024 ad euro 60.000,00;
- per il 2025 ad euro 10.000,00;

Non sono state previste opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### **Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 7.830,70 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.694,92 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 7.585,67 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

*La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.*

*La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

### **Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia

---

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

esigibilità (FCDE) di:

- euro 84.730,94 per l'anno 2023;
  - euro 84.703,58 per l'anno 2024;
  - euro 84.676,22 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non** ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 84.730,94	€ 84.703,58	€ 84.676,22

21

### **Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente non ha provveduto a stanziare alla missione 20 programma 3 accantonamenti al fondo rischi contenzioso.

Il Revisore INVITA L'Ente al costante monitoraggio dei possibili e probabili contenziosi e di valutare in sede di approvazione del rendiconto 2022 l'eventuale vincolo di una somma dell'avanzo di amministrazione 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -					
Fondo oneri futuri	€ -					
Fondo perdite società partecipate	€ -					
Fondo passività potenziali	€ -					
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.033,00		€ 2.208,00		€ 2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -					
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 63.268,00					
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	€ 7.732,50		€ 7.725,00		€ 11.305,00	
Altri.....						

### **Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

### ***Fondo di garanzia dei debiti commerciali***

L'Ente al 31.12.2022 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per euro 63.268,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare ritardi dei pagamenti, relativi a somministrazioni, forniture di beni ed appalti, di lavori e di servizi, il Revisore specifica che si rende necessario prevedere una programmazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali che si appalesano, comunque, di difficile gestione attesa l'assoluta fluttuazione di molte delle poste iscritte a bilancio sia per le risorse sia per gli interventi, specie per quelli in conto capitale.

Le misure organizzative previste da assumere, nel rispetto delle attuali regole sulla finanza pubblica e delle norme sulla finanza locale di cui al vigente TUEL 267/2000 e ss.mm.ii., affinché possano essere assicurate con le modalità ritenute più idonee, la tempestività ed un maggiore rispetto dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, sono elencate di seguito:

1. Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Settore Finanziario, nonchè verificare, all'atto della liquidazione della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata e che la liquidazione stessa sia completa di tutti gli elementi necessari al pagamento: IBAN e conto corrente dedicato, regolarità contributiva (DURC), ed ove previsti dalla normativa il CIG;
2. Verificare la compatibilità degli affidamenti e dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
3. Verificare le fatture pervenute facenti capo al proprio servizio e depositate presso il competente ufficio al fine di predisporre e trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Settore Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'ufficio ragioneria per emettere i mandati di pagamento e dei "giorni banca" assorbiti dal Tesoriere per evadere l'ordine;
4. In sede di definizione e/o di esecuzione dei contratti per forniture di beni e servizi, i Responsabili competenti potranno valutare l'eventuale disponibilità degli operatori contraenti ad accettare termini di pagamento più lunghi rispetto a quelli previsti dalla vigente normativa, soprattutto per i pagamenti con scadenza a fine anno. Cio compatibilmente con quanto prescritto dall'ordinamento;

5. Ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali

a titolo esemplificativo:

- obbligo di indicare nell'ordinazione al fornitore gli estremi identificati dell'impegno con la disposizione che lo stesso debba essere riportato in fattura;
- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare (fatta

---

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

salva la casistica in cui è ammessa l'autocertificazione);

- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 5.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo per almeno ad € 5.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate Iban del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
- obbligo di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità;
- verificare il limite per i pagamenti in contanti secondo la normativa vigente.

Il Revisore prende atto che queste misure correttive non sono state adottate dal Comune di San Pietro Mosezzo per carenza di organico.

#### Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2021
Fondo rischi contenzioso	44.573,81
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi: f.do indennità mandato sindaco per euro 130,10 e f.do garanzia debiti commerciali per euro 13.617,00	14.047,10

### INDEBITAMENTO

23

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto l'attivazione di nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

#### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	770.023,02	666.233,02	557.563,02	443.783,16	347.981,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	103.790,00	108.670,00	113.779,86	95.801,50	88.250,11
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>666.233,02</b>	<b>557.563,02</b>	<b>443.783,16</b>	<b>347.981,66</b>	<b>259.731,55</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	34.497,92	29.617,55	24.508,00	20.245,00	16.333,00
Quota capitale	103.788,42	108.668,79	113.779,86	95.801,50	88.250,11
<b>Totale fine anno</b>	<b>138.286,34</b>	<b>138.286,34</b>	<b>138.287,86</b>	<b>116.046,50</b>	<b>104.583,11</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro ..... **è/non è congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

*In caso negativo fornire spiegazioni.*

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	34.498,92	29.617,55	24.508,00	20.245,00	16.333,00
entrate correnti/stimate	2.307.089,53	2.510.794,50	2.379.516,36	2.242.108,00	2.367.220,00
% su entrate correnti	1,50%	1,18%	1,03%	0,90%	0,69%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

*Gli enti con popolazione  $\geq 5.000$  abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- Socio-Assistenziali
- Servizio soggiorni vacanze
- Servizio igiene urbana/raccolta rifiuti
- Servizio idrico Integrato

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

### **Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale,

---

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**



effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

#### Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto nessun Ente ha presentato perdite nell'ultimo bilancio.

L'Ente ha provveduto, in data 27.12.2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

#### Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

#### *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto, in data 27.12.2022 (entro il 31.12.2022), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

## PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che non sono presenti progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere in quanto manca ancora l'atto di indirizzo da parte dell'amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il non rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Il Revisore suggerire le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsionali o gestionali, quali ad esempio:

- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)
- per le formalità documentali e amministrative evitare incongruenze negli atti;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### d) Riguardo agli accantonamenti

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Congrui gli stanziamenti della missione 20 con le osservazioni evidenziate nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati, ricordando all'Ente di valutare attentamente gli inviti e i suggerimenti esposti nella presente relazione.

**IL REVISORE UNICO**



